



## *Celebrazione eucaristica*

### *Accoglienza: condivisione di esperienze*

#### *Canto: ecco il tuo posto*

Ecco il tuo posto, vieni  
vieni a sederti tra noi  
e ti racconteremo la nostra storia.

RIT. Quanto amore nel seminare  
quanta speranza nell'aspettare  
quanta fatica nel mietere il grano  
e vendemmiare, e vendemmiare.

Accanto al fuoco vieni  
vieni a scaldarti fra noi:  
tutti divideremo pane e vino.

RIT. Quanto amore ...  
Ti sentirai più forte  
vieni, rimani con noi:  
uniti attenderemo ogni domani.  
RIT. Quanto amore ...

### *Momento del perdono*

*G. L'amore di Dio per l'umanità è così grande e forte che ci ha già perdonati tutte e tutti, e non ha bisogno della nostra richiesta di perdono: Dio ci invita a chieder perdono a fratelli e sorelle.*

***T. Chiediamo perdono a voi, fratelli e sorelle, vicini e lontani: la comunità qui riunita e lo spirito di Dio ci aiutino a rinvigorire la nostra capacità di amare e di lottare per la giustizia.***

1. Per tutte le volte in cui abbiamo messo al centro della nostra vita solo noi stessi e i nostri bisogni, incapaci di ascoltare e cogliere anche i bisogni e i desideri delle donne e degli uomini che vivono accanto a noi.

2. Per tutte le volte che non siamo riusciti a scandalizzarci per le ingiustizie e le sofferenze in cui la nostra società costringe persone e popoli.

1. Per tutte le volte che non abbiamo avuto il coraggio di denunciare con forza la morte del nostro pianeta, del cielo, dei mari, dei fiori e di milioni di specie viventi.

2. Per tutte le volte in cui non abbiamo difeso con forza i beni comuni che tu ci hai donato: l'acqua, la terra, l'aria, la conoscenza.

1. Per tutte le volte in cui non siamo stati capaci di condividere momenti di gioia e sogni di speranza.

2. Per tutte le volte che abbiamo dato spazio ad una fede magica, convinta di possedere la verità, invece di confrontarci ed impegnarci con tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

***T. Chiediamo perdono a voi, fratelli e sorelle: la comunità qui riunita e lo spirito di Dio ci aiutino a rinvigorire la nostra capacità di amare e di lottare per la giustizia.***

### ***Canto: ISAIA***

E' tempo del mio avvento che giunge inatteso in mezzo a voi;  
per questo io chiamo profeti che in tutta la terra elevin la voce.  
E' tempo di un nuovo Isaia che, attento alla storia dell'uomo,  
additi per tutta la gente un nuovo cammino di liberazione.

Isaia, Isaia,  
annuncia il messia e consola il popolo mio.  
Annuncia il Messia e consola il popolo mio.

Che elevi la voce avverso coloro che fanno una vita malvagia.  
Che abbia una grande energia, che impianti il diritto e gli oppressi consoli.  
Che annunci una nuova speranza e un Dio che è sempre presenza.  
Che ogni persona contesti e in mezzo alla gente diventi profeta.

Isaia, Isaia, ...

Io voglio che ogni persona cammini secondo i criteri di Dio.  
Io voglio fra tutti una tal comunione che possa chiamarli fratelli.  
Io voglio il sorriso dei bimbi nel vedere un nuovo mondo che sorge.  
Io voglio speranza più grande per quelli che anelano a un mondo migliore.

Va', riempi la terra di speranza:  
vicino a te, vicino a te sempre sarò.  
Mostra la tua fede e sii un segno:  
già l'Emmanuel sta per venir.  
Credi nel mio amore, esso è costante.  
vicino a te, vicino a te sempre sarò.

E' tempo di aver più giustizia, non ipocrisia in mezzo a voi.  
Di gente che ami la gente e aspetti gioiosa il messia venire.  
E' tempo di aver soluzione per un mondo che va verso il male;  
per questo tu sei prescelto e il mio segno sarà questo popolo oppresso.

Isaia. Isaia, ...

## ***Lettura della Parola***

### *Genesi 18, 1-8*

Abramo abitava presso le querce di Mamre. Un giorno, nell'ora più calda, mentre stava seduto all'ingresso della sua tenda, gli apparve il Signore. Abramo alzò gli occhi e vide tre uomini in piedi, davanti a lui. Appena li vide all'ingresso della tenda subito corse loro incontro, si inchinò fino a terra e disse: "Mio Signore, ti prego, non andare oltre, fermati. Sono qui per servirti. Vi farò subito portare dell'acqua per lavarvi i piedi. Intanto riposatevi sotto quest'albero. Poi vi darò qualcosa da mangiare. Non dovete essere passati di qui inutilmente".

"Va bene – risposero – fa' come hai detto".

Abramo entrò in fretta nella tenda, da Sara. "Presto – le disse – impasta tre razioni di fior di farina e prepara alcune focacce".

Egli stesso corse dove teneva gli animali, scelse un vitello tenero e buono e lo diede a un servitore che subito si mise a prepararlo. Prese del burro, del latte, la carne che era stata preparata e portò tutto agli ospiti. Mentre essi mangiavano sotto l'albero, egli stava in piedi accanto a loro.

### *Isaia 58, 6-8*

"Per digiuno io intendo un'altra cosa – dice il Signore – rompere le catene dell'ingiustizia, rimuovere ogni peso che opprime gli uomini, rendere la libertà agli oppressi e spezzare ogni legame che li schiaccia. Digiunare significa dividere il pane con chi ha fame, aprire la casa ai poveri senza tetto, dare un vestito a chi non ne ha, non abbandonare il proprio simile.

"Allora sarà per te, popolo mio, l'alba di un nuovo giorno, i tuoi mali guariranno presto. Ti comporterai davvero in modo giusto e il Signore ti proteggerà con la sua presenza. Quando lo chiamerai egli ti risponderà; chiederai aiuto e lui dirà: Eccomi.

### *Matteo 5, 13-16*

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà rendere salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può rimanere nascosta una città collocata sopra il monte, né si accende una lucerna per metterla in una cassapanca, ma sopra il lucerniere, perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

## ***Riflessioni comunitarie***

## *Credo*

### IO CREDO

1. che vive colui che chiamiamo Dio  
invisibile agli occhi e udibile nel cuore;  
credo che vive di vita vera e piena,  
che dona la vita  
ed ama ogni essere.

2. Io credo in Dio,  
mi fido e mi affido a lui che è fedele  
cerco di accogliere i suoi segni e le sue  
parole,  
che ci manda nel silenzio interiore  
e attraverso le vicende del mondo.

1. Io credo che Dio ci cerca  
ci parla, ci perdona  
ci risana e ci libera  
ci attende nella sua vita vera e piena.

2. Io credo che Dio suscita talora  
messaggeri e profeti illuminati  
per raccoglierci e guidarci sulla sua  
strada;  
che Dio stesso è luce  
che illumina ogni uomo  
e ci rivela a noi stessi  
e che Dio è giudice giusto  
clemente e misericordioso.

1. Io credo che Dio  
si oppone al male con il bene  
prende il male su di sé  
e lo vince progressivamente  
in una lotta in cui chiede il nostro aiuto  
in cui è lui la nostra forza  
perché ci aiutiamo a vicenda.

2. Io credo che più di ogni altro  
Gesù di Nazareth  
ha risposto all'appello di Dio

e lo ha reso presente nella nostra  
umanità  
col suo insegnamento  
che rende felici i poveri e i miti  
i misericordiosi e i perseguitati,  
con la sua vita luminosa  
più forte della morte  
che affrontò per fedeltà all'amore.

1. Io credo che così  
lo spirito buono di Dio  
viene ad abitare ed animare  
i cuori che o accolgono  
e che longanimità, giustizia e fiducia  
mitezza, pace e gioia  
sono i frutti che egli va producendo  
nella fatica del tempo umano.

2. Io credo che perciò Dio ci chiede  
di amare lui con tutto il nostro essere  
e il nostro prossimo come noi stessi,  
di perdonare le offese  
di donare senza attendere restituzione  
di rendere bene per male  
di essere simili a lui.

1. Io credo che questa fede  
è vana e ci condanna  
se non la vivo nelle azioni quotidiane  
da peccatore perdonato  
ricominciando ogni volta

T. Io credo che un giorno  
ciò che credo apparirà  
ciò che spero verrà  
e regnerà l'amore che non muore.

### *Canto: grandi cose*

RIT. Grandi cose ha fatto il Signore per noi  
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce.  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi  
ci ha riportato liberi alla nostra terra.  
Ed ora possiamo cantare, possiamo  
gridare l'amore che Dio ha versato su  
noi.

Tu che sai strappare dalla morte  
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.  
Tu che hai sentito il nostro pianto  
nel nostro cuore hai messo un seme di  
felicità.

RIT.

### *Preghiera eucaristica corale*

*G. O Dio che come una madre hai cura di ciascun figlio e ciascuna figlia,  
guarda a tutti i volti che abitano queste nostre città grandi e piccole, vicine e lontane,  
dell'est e dell'ovest, del sud e del nord.*

1. Non permettere che qualcuno disperi,  
che non abbia più fiducia nella vita,  
che non conosca più un momento di tenerezza,  
che non senta alcuna voce a consolare.  
che non sperimenti più un abbraccio ...

2. Dio che in Gesù ci hai voluto bene come un fratello buono, come un amico  
disinteressato, non permettere che costruiamo le nostre città come torri dove rinchioderci  
nell'illusione di stare comodi e sicuri.

1. Vento di novità e di sapienza, suscitatore di buone speranze,  
dona a ciascuno, a ciascuna il senso di quello che può fare, senza darsi arie, in tutta  
semplicità, perché i luoghi dell'abitare umano siano belli, accoglienti, aperti, spaziosi e  
vi circolino rispetto e libertà, amicizia e perdono.

2. Per questo, Signore, siamo ancora qui a chiederti di non smettere di farci compagnia.  
Noi ci teniamo al modo con cui il Tuo profeta Gesù ci ha detto che sei un Dio con noi.  
Noi ci teniamo al modo con cui questo nostro fratello più grande nell'amore e ostinato nella  
speranza ci sta tenendo compagnia.

1. Ci ha detto di sederci da fratelli e sorelle attorno ad un tavolo.  
ci ha insegnato a portare pane, acqua e vino.  
Ci ha insegnato a mettere su quel tavolo la nostra vita.  
E in quel gesto di mettere a disposizione pane, acqua e vino, ci ha detto di ricordare il  
suo vivere e il suo morire ed il suo vivere ancora.

2. Lui l'ha donata interamente la sua vita perché l'amore di Dio potesse raggiungerci non  
come evanescente parola, come se ne dicono tante.  
Su questo dono fondiamo la nostra speranza.

Lui l'ha donata interamente con uno sguardo agli uomini e alle donne d'ogni tempo e d'ogni luogo.

*G. Lui l'ha donata interamente e l'ha consegnata per così dire a noi in questo gesto quotidiano  
di prendere il pane, il vino e dividerli  
di prendere il pane e il vino e ringraziare la vita.*

**T. E così rifacendo quel gesto  
impariamo giorno dopo giorno  
che le cose grandi nascono umilmente  
e le speranze più vere sovente attraversano  
dubbi resistenze pesantezze.**

*G. Ecco ci siamo attorno al tavolo della tua cena.  
Ci siamo con acqua, pane e vino.*

**T. Ci siamo con le nostre fragili esistenze.  
Ci siamo come gente che non osa disperare in questi tempi bui.  
Ci siamo come fratelli e come sorelle che ce la mettono tutta a donarsi reciprocamente  
il perdono.**

*G. Questo è il pane che significa vita ben spesa, esistenza donata.  
Mangiamone tutti per imparare da Gesù Nostro Signore.*

*G. Questo è il vino segno d'ogni salvezza: nulla delle nostre piccole gioie,  
delle tribolazioni umane, delle speranze, dei tentativi di bello e di bene è vano.  
Beviamone tutti, e nessuno, proprio nessuno, si senta escluso.*

**T. Condividiamo il pane e il vino.  
Mangiamone e beviamone tutti, tutte.  
E questo sia il segno  
dell'impegno da osare quotidianamente  
affinché economia e politica  
mettano al centro le fame e le sete dell'umanità.  
Giustizia distributiva e solidarietà fraterna  
sono i nomi della speranza  
che ci nutre ora.**

*Comunione*

***Canto: IL CANTO DI GIACOBBE***

Sempre diverso è il tuo volto  
fugge il tuo profilo ogni mio disegno.  
Io che con te ho lottato tanto  
solo nel tuo sguardo mi conosco,  
io che per te ho lottato tanto  
come una sentinella ad ogni angolo di strada  
cerco di toccare il tuo mantello.

**E se verrai nel fuoco, io mi farò scintilla  
e se verrai nell'aria, io mi farò farfalla  
e se verrai suonando la tua musica infinita  
e se verrai suonando, io canterò di vita.**

Sempre diverso è il tuo nome  
tutte le parole mie non sanno dirlo  
io che con te ho sfidato il mondo  
cerco la tua voce e non la sento  
io che per te ho sfidato il mondo  
come una sentinella  
ad ogni ora della notte  
tento di capire anche il silenzio.

**E se verrai nell'aria, io mi farò farfalla  
e se verrai nell'onda, io mi farò conchiglia  
e se verrai suonando la tua musica infinita  
e se verrai suonando, io canterò di vita.**  
(bis)

***Preghiera comunitaria***

***Padre nostro (cantato)***

Padre nostro, che sei nei cieli,  
santo sia il nome Tuo  
la volontà Tua sia fatta  
in cielo e in terra.

Dacci il pane necessario  
perdona tutti i nostri peccati  
perché impariamo anche noi  
a perdonare.

Madre nostra, che sei nei cieli,  
manda via la tentazione  
e liberaci dal male  
con il Tuo amore.

## *Benedizione*

Ci benedica il Padre dei pellegrini e dei viandanti,  
dei senza fissa dimora e dei migranti,  
di tutte le donne e gli uomini in cammino,  
di quanti ti cercano e ti cercano ancora ...

Ci benedica la Sorgente di tutti gli incontri,  
di ogni alleanza,  
di ogni annuncio di speranza,  
di ogni vita ben spesa,  
di ogni esistenza donata.

## *Canto: eppure soffia*

E l'acqua si riempie di schiuma, il cielo di fumi,  
la chimica lebbra distrugge la vita nei fiumi;  
uccelli che volano a stento malati di morte,  
il freddo interesse alla vita ha sbarrato le porte.  
Un'isola intera ha trovato nel mare una tomba,  
il falso progresso ha voluto provare una bomba,  
poi la pioggia che toglie sete alla terra che è vita,  
invece le porta la morte perché radioattiva.

Eppure il vento soffia ancora  
spruzza l'acqua alle navi sulla prora,  
e sussurra canzoni tra le foglie,  
bacia i fiori, li bacia e non li coglie.

Un giorno il denaro ha scoperto la guerra mondiale,  
ha dato il suo putrido segno all'istinto bestiale,  
ha ucciso, bruciato, distrutto in un triste rosario  
e tutta la terra si è avvolta in un nero sudario.  
E presto la chiave nascosta di nuovi segreti  
così copriranno di fango perfino i pianeti,  
vorranno inquinare le stelle, la guerra tra i soli,  
i crimini contro la vita li chiamano errori.

Eppure il vento soffia ancora  
spruzza l'acqua alle navi sulla prora,  
e sussurra canzoni tra le foglie,  
bacia i fiori, li bacia e non li coglie.  
Eppure sfiora le campagne,  
accarezza sui fianchi le montagne  
e scompiglia le donne fra i capelli  
corre a gara in volo con gli uccelli.

Eppure il vento soffia ancora ... !

